



Camera di Commercio
Cuneo

C O M U N I C A T O S T A M P A

NEI PRIMI NOVE MESI DELL'ANNO IN CALO L'EXPORT DELLA PROVINCIA DI CUNEO

**Le vendite all'estero flettono del 10,5%
rispetto al periodo gennaio-settembre 2019**

Le esportazioni cuneesi nei primi nove mesi del 2020

Export: 5.537 milioni di euro (-10,5% rispetto al periodo gennaio-settembre 2019)

Export verso Ue-27 post Brexit: 3,5 miliardi (-13,2% rispetto al periodo gennaio-settembre 2019)

Export verso extra Ue-27 post Brexit: 2,0 miliardi (-5,2% rispetto al periodo gennaio-settembre 2019)

Nei **primi nove mesi** del 2020 il **valore** delle **esportazioni cuneesi di merci** si è attestato a **5,5 miliardi di euro**, dai 6,2 miliardi di euro del periodo gennaio-settembre 2019, registrando una variazione tendenziale del **-10,5%** che denota la sofferenza dovuta al **blocco produttivo e alle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria**, dato peraltro migliore rispetto a quello regionale (-17,6%) e nazionale (-12,5%).

*"I dati Istat relativi alle esportazioni cuneesi dei primi nove mesi dell'anno evidenziano un calo dell'export dovuto alle ricadute negative della pandemia, con l'unica eccezione del comparto degli alimentari e delle bevande, che anche in questo anno complicato ha confermato l'ottimo risultato del 2019. Il quadro generale è estremamente difficile, ma non dobbiamo subire passivamente gli eventi e l'ente camerale - sottolinea il presidente **Mauro Gola** - in sinergia con le istituzioni competenti e gli attori territoriali, sta lavorando per rispondere al meglio alle esigenze degli imprenditori, consapevole che da questa crisi possiamo risollevarci solo insieme, puntando sull'innovazione e sulla sostenibilità, per riprendere la corsa anche sui mercati internazionali."*

Il calo **registrato dalle esportazioni cuneesi** nel periodo gennaio-settembre 2020 è stato il **risultato di andamenti negativi omogenei nei vari settori di specializzazione**.

Il **comparto manifatturiero**, che spiega il 94,7% dell'export cuneese, subisce un **decremento dell'11,2%**.

L'unico settore con segno positivo è quello degli alimentari e delle bevande che, con una quota del 37,2%, ha una variazione tendenziale positiva **dello 0,9%**, seguito dai **prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca** che registrano un **-0,2%**.

La **filiera del legno** è quella che paga le **maggiori conseguenze con il -37,5%**, seguita da **metalli di base e prodotti in metallo** (-28,2%), **mezzi di trasporto** (-18,4%), **macchinari e apparecchi** (-16,2%), **articoli in gomma e materie plastiche** (-13,9%), per chiudere con gli **altri prodotti delle attività manifatturiere** (-10,5%).

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali prodotti (dati in euro)

MERCE	Gennaio-settembre 2019	Gennaio-settembre 2020	Quota gennaio-settembre 2020	Variazione %
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	247.206.373	246.829.376	4,5%	-0,2%
Prodotti delle attività manifatturiere	5.905.523.943	5.245.574.643	94,7%	-11,2%
<i>Prodotti alimentari, bevande e tabacco</i>	2.039.716.476	2.058.489.333	37,2%	0,9%
<i>Mezzi di trasporto</i>	1.156.217.379	943.490.167	17,0%	-18,4%
<i>Macchinari ed apparecchi n.c.a.</i>	835.532.368	699.794.822	12,6%	-16,2%
<i>Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	801.226.217	690.207.940	12,5%	-13,9%
<i>Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	261.184.915	187.421.229	3,4%	-28,2%
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	223.283.184	139.620.105	2,5%	-37,5%
<i>Altri prodotti delle attività manifatturiere</i>	588.363.404	526.551.047	9,5%	-10,5%
Altri prodotti	31.867.065	45.020.926	0,8%	41,3%
Totale	6.184.597.381	5.537.424.945	100,0%	-10,5%

Fonte: elaborazione CCIAA di Cuneo su dati Istat

Per quanto concerne i **mercati di sbocco** le **performance** sono **negative** sia verso i partner dell'**Unione europea 27 post Brexit (-13,2%)**, che assorbono il 63,5% del totale delle vendite di merci cuneesi oltre confine, sia verso i mercati **extra Ue-27 post Brexit (-5,2%)**, che rappresentano il restante 36,5%.

Esportazioni della provincia di Cuneo per principali Paesi (dati in euro)

PAESI	Gennaio-settembre 2019	Gennaio-settembre 2020	Quota gennaio-settembre 2020	Variazione %
Francia	1.188.967.477	1.063.010.621	19,2%	-10,6%
Germania	1.001.044.652	882.730.028	15,9%	-11,8%
Spagna	396.098.774	306.996.348	5,5%	-22,5%
Polonia	316.620.131	228.589.098	4,1%	-27,8%
Belgio	211.818.845	197.463.234	3,6%	-6,8%
Paesi Bassi	118.403.698	106.153.088	1,9%	-10,3%
Repubblica Ceca	127.629.834	104.508.988	1,9%	-18,1%
Austria	95.076.330	93.093.309	1,7%	-2,1%
Romania	66.173.255	60.021.416	1,1%	-9,3%
Portogallo	68.673.809	51.475.740	0,9%	-25,0%
Altri Paesi Ue-27	461.613.413	421.943.365	7,6%	-8,6%
Ue-27 (post Brexit)	4.052.120.218	3.515.985.235	63,5%	-13,2%
Stati Uniti	377.797.346	394.639.109	7,1%	4,5%
Regno Unito(*)	353.270.104	305.373.197	5,5%	-13,6%
Svizzera	111.023.292	106.165.671	1,9%	-4,4%
Canada	91.601.679	97.846.641	1,8%	6,8%
Russia	88.224.261	89.543.715	1,6%	1,5%
Cina	94.928.473	89.470.034	1,6%	-5,8%
Turchia	77.788.084	62.925.650	1,1%	-19,1%
Australia	54.515.932	57.890.938	1,0%	6,2%

India	49.099.139	43.517.725	0,8%	-11,4%
Messico	49.820.273	41.764.060	0,8%	-16,2%
Altri Paesi extra Ue-27	784.408.580	732.302.970	13,2%	-6,6%
Extra Ue-27 (post Brexit)	2.132.477.163	2.021.439.710	36,5%	-5,2%
Mondo	6.184.597.381	5.537.424.945	100,0%	-10,5%

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati Istat

(*) L'Accordo di recesso del Regno Unito dalla UE è entrato in vigore il 1° febbraio 2020.

A partire da tale data, il Regno Unito è diventato uno Stato terzo. Le serie storiche per le due nuove aree Ue-27 ed extra Ue-27 sono state ricostruite per rendere coerenti i confronti temporali.

Nel dettaglio dei singoli Paesi dell'Unione Europea, la **Francia**, sebbene si confermi il primo partner commerciale della provincia di Cuneo, generando il 19,2% delle esportazioni locali, registra **una flessione degli scambi del 10,6%** seguita dalla **Germania**, con un'incidenza del 15,9% e una **flessione altrettanto significativa (-11,8%)**. I risultati peggiori si sono registrati con **Polonia (-27,8%)**, **Portogallo (-25,0%)**, **Spagna (-22,5%)** e **Repubblica Ceca (-18,1%)**.

Al di fuori dei confini europei Stati Uniti, Regno Unito, Svizzera, Canada e Russia continuano a rappresentare, nonostante le criticità, i principali mercati di sbocco delle merci della nostra provincia. In questo frangente va evidenziata la **crescita delle vendite verso i mercati americano (+4,5%), canadese (+6,8%) e australiano (+6,2%)** grazie all'export di vini e bevande, mentre si evidenziano cali sensibili in particolare verso il **Regno Unito (-13,6%)**, che rappresenta il secondo mercato di sbocco del "made in Cuneo", e la **Svizzera (-4,4%)**.

Cuneo, 18 dicembre 2020